

DALLA SCIENZA
ALLA SOCIETA'
DELLA CONOSCENZA

Il punto di forza dello sviluppo sociale è dato, tra gli altri, dall'importanza che viene attribuita alla conoscenza, sia come risultato scaturente dall'azione della scienza, sia come processo non materiale di investimento che una società progetta anche nei confronti delle generazioni future. In questo contesto MIRRORS tende a costruire, lungo i due anni del suo percorso, un'approfondita analisi del rapporto che intercorre tra scienza, conoscenza e società.



European Commission

Directorate-General for Research
B-1049 Bruxelles
Tel: +32.2. 299.11.11



Dipartimento di processi formativi dell'Università di Catania

Via Biblioteca, 4
Palazzo Ingrassia 95124 - Catania
Tel: 095 2508063 Fax: 0952508060
www.mirrors-project.it
f.coniglione@unict.it



Monitoring Ideas Regarding
Research Organizations and
Reasons in Science



POLITICHE EUROPEE E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

Workshop

Lunedì, 15 Dicembre 2008
ore 9,30



UNIVERSITA' DI CATANIA
Villa Citelli
Via Tomaselli, 31

Lisbona 2000 e Mirrors

LE RAGIONI DI UN PROGETTO

La Conferenza di Lisbona del marzo 2000 ha stabilito come obiettivo prioritario per l'Europa quello di far diventare competitiva la propria economia e di accrescere la coscienza della partecipazione sociale ai processi di costruzione del sapere scientifico. Per raggiungere questo traguardo si ritiene necessario che il valore della competizione debba attraversare i territori della conoscenza condivisa, soprattutto di quella scientifica. Una società "basata" sulla conoscenza è infatti una società che è anche pronta ad essere coinvolta nei processi di decision making e di policy della scienza.

Il progetto MIRRORS nasce come una riflessione critica sulle possibilità di conseguire questo scopo e si pone nello spirito di contribuire alla sua realizzazione. Alla luce delle riflessioni filosofiche, storiche e sociologiche sulla scienza, finalizzate ad analizzare i processi decisionali nelle politiche della scienza e della tecnologia, si ritiene che una comprensione chiara delle dinamiche che collegano la scienza alla società possa essere la base per raggiungere questo fine. La *mission* di MIRRORS è, pertanto, quella di analizzare criticamente i modelli di scienza esistenti e la loro percezione sociale, proponendo soluzioni per stimolare ed accrescere una sempre più cosciente ed attiva partecipazione alle dinamiche della strutturazione del sapere scientifico.

Il workshop di oggi è una delle tappe intermedie del progetto che si concluderà a Bruxelles con una conferenza finale il 21-22 settembre 2009.



MIRRORS

(Monitoring Ideas Regarding Research Organizations and Reasons in Science) ha la durata di due anni; è finanziato dalla Commissione Europea per mezzo del Settimo Programma Quadro ed è gestito da un team di ricerca del Dipartimento di Processi Formativi dell'Università di Catania coordinato da Francesco Coniglione.

politiche europee e società della conoscenza

SESSIONE MATTUTINA

Quadri concettuali e politiche europee

9,30 - Introduce: Francesco Coniglione

9,45 - Gereon Wolters (Università di Costanza): *Chiesa e politiche della scienza: evoluzione e bioetica*

10,25 - Dominique Pestre (EHESS, Paris): *La politica della scienza tra demiurgia e precauzione: condiderazioni sulla realtà europea*

- Coffee Break

11,30 - Pierluigi Barrotta (Università di Pisa): *Politiche dell'ambiente e società della conoscenza: armonie e disarmonie europee*

- Interventi

workshop

SESSIONE POMERIDIANA

Bioetica e politiche ambientali: case studies

16,30 - Introduce: Francesco Coniglione

16,45 - Anna Francese (Università di Catania): *Scienza e società in Francia. Biotecnologia e Ogm*

17,25 - Giacomo Borbone (Università di Catania): *Biotecnologia, Sviluppo ed Ogm. Il caso spagnolo*

18,10 - Cinzia Rizza (Università di Catania): *L'Italia: policy e biotecnologie*

- Interventi

